

 finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp

Giovedì 29 Marzo

MF Online

< [Indietro](#)

Dal Fabbro (GRT Group), il modello business green è quello da adottare

27/03/2018 13:30

Luca Dal Fabbro, ceo di GRT Group, società impegnata a elaborare soluzioni tecnologiche per permettere all'economia di evolvere verso un modello sostenibile ed efficiente, ha partecipato all'incontro "Innovation: quando la sostenibilità diventa business", tenutosi nel corso della terza giornata di MEC SPE (Fiere di Parma, 22-24 marzo 2018), la fiera di riferimento per l'industria 4.0 giunta quest'anno alla sua diciassettesima edizione.

La tavola rotonda si iscrive nel solco delle iniziative speciali previste nell'ambito dell'Arena dell'Economia Circolare 4.0, un ciclo di incontri realizzato da MEC SPE, in collaborazione con la testata Plastix, in cui discutere di circular economy. Il tema del riutilizzo dei materiali alla fine del loro ciclo di vita in risorse utili è stato affrontato grazie all'apporto di associazioni e aziende all'interno dell'Arena progettata dal designer e architetto Michele De Lucchi.

L'intervento di Luca Dal Fabbro ha preso il via dal suo recente libro "L'economia del Girotondo-Dalla plastica ai satelliti: il futuro è nei rifiuti" e proprio i temi dell'economia circolare e della sostenibilità sono stati al centro del suo intervento. In particolare, Dal Fabbro si è focalizzato sulle grandi sfide, non solo ambientali, che attendono l'uomo nei prossimi anni e su quali possano essere gli strumenti più efficaci per affrontarle.

Tra questi, non possono mancare da un lato le tecnologie, che devono sempre di più fornire soluzioni verso sistemi sostenibili di produzione energetica e, dall'altro, il consolidarsi di una nuova economia, che vada sempre di più verso i paradigmi della circolarità, in quanto l'usa e getta non è più un principio applicabile.

Secondo Dal Fabbro, il modello business green è quello da adottare, a partire dal riutilizzo della plastica. In un contesto globale in cui 5 trilioni di frammenti di plastica galleggiano negli oceani, è possibile, infatti, attraverso un processo termico in assenza di ossigeno che non preveda né combustione, né incenerimento, recuperarne gli scarti per produrre combustibile compatibile con i motori e gli impianti industriali attuali.